

editoriale

Giugno, mese in qualche modo di chiusura di una parte dell'anno... ma, per noi, mese tradizionalmente dedicato al Sacro Cuore, e dunque centrale. Al Suo Amore, cioè, alla Sua offerta, alla mitezza, all'umiltà. Quanto è compreso in quella espressione, in quel simbolo! Per noi creature fragili il cuore può rimandare a durezza, a doppiezza, a insensibilità, ad ambiguità, ad incertezza, a pena, e molto altro. Il Suo Cuore ci parla di Amore, e di Dolore. Il termine Passione li comprende entrambi. Amore è anche dolore; e dolore può rimandare all'amore: non sempre nel nostro caso; sempre per Lui. Cuore squarciato dalla lancia, che ha versato il Sangue fino all'ultima goccia: "sangue ed acqua", novello e salvifico lavacro!

Papa Francesco ci invita, in questo mese, a pregare per i giovani che si preparano al matrimonio... le fredde statistiche ci indicano realtà e prospettive assai preoccupanti: in notevole calo i matrimoni, non solo religiosi, anche civili; prevalgono, sembra, le convivenze, le libere unioni e altro. Se solo pensiamo a qualche decennio fa, la società è veramente molto cambiata! Una domanda non retorica: ma è ancora, la nostra, una società cristiana? Sì e no, potremmo rispondere. Attinge, di certo, ancora a notevoli riserve dei "nostri padri"... ma le giovani generazioni? La disoccupazione giovanile, il senso diffuso di precarietà, le incertezze generate da dilaganti difficoltà, non incoraggiano né favoriscono. Preghiamo, allora! Perché l'Amore di Dio formi e informi le nostre vite.

A.P.

In questo mese del Sacro Cuore, come "secondi spunti", troverete pensieri del Card. Martini, uomo della Parola, fine esegeta e persona spirituale. In varie occasioni e interventi, ha offerto perle sul Cuore di Gesù, sulla Sua offerta, sull'Amore e affini. Parole misurate ed essenziali, che possono aprire piste di preghiera, di riflessione, di "respiro" dell'anima.